

Background:

L'iperafflusso al Pronto Soccorso (PS), determinato in larga parte da un elevato numero di accessi inappropriati per il setting di PS, è una questione diffusa, complessa e dai molteplici risvolti.

L'analisi dei dati di accesso ai PS dell'Ausl Romagna, nel 2022, coerentemente al quadro regionale, evidenzia che il 76% degli accessi avviene in autopresentazione; il 67% è classificato a bassa complessità (codice bianco o verde) e il 95% di questi non genera un ricovero ospedaliero.

In questo contesto, si rende necessaria una riorganizzazione che mira al potenziamento della risposta ai bisogni non urgenti e alla continuità dell'assistenza, implementando l'offerta e l'integrazione dei servizi. A questo fine, l'Ausl Romagna, guidata dall'applicazione del DM 77/2022 per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ha istituito un Centro di Assistenza e Urgenza (CAU) presso la Casa della Comunità (CdC) San Giorgio di Cervia.

Metodi:

Il CAU di Cervia, nato a settembre 2020 dalla conversione del Punto di Primo Intervento all'interno della CdC, rappresenta l'evoluzione di un modello organizzativo di integrazione ospedale-territorio per la risposta ai bisogni urgenti a bassa complessità, assimilabili a codici bianchi e verdi.

Il CAU afferisce al Dipartimento di Cure Primarie e Medicina di Comunità di Ravenna e si avvale di personale medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e/o a ciclo orario e infermieristico afferente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza.

L'equipe multiprofessionale, per la quale è prevista una specifica formazione a seconda delle esperienze pregresse, è costituita da 1 Medico e 1 Infermiere nelle 24 ore con un potenziamento nei mesi estivi. Il centro ha in dotazione un POCT per la rapida esecuzione di alcuni esami di laboratorio e un servizio di radiologia diagnostica.

Risultati:

Nel 2022, il CAU di Cervia ha gestito 12.156 accessi: il 99.7% classificato come codice bianco/non urgenza. Il 60% degli accessi è stato dimesso a domicilio concludendo l'iter diagnostico-terapeutico e il 25% è stato preso in carico da altri servizi.

Questo modello organizzativo, opportunamente collocato all'interno della CdC, si integra orizzontalmente con i servizi territoriali e verticalmente con quelli specialistici, mantenendo interfacce organizzative con le COT, le UCCP e le AFT dei MMG, dei PLS, degli specialisti ambulatoriali, oltre che con i DEA di I e II livello, costituendo un punto di riferimento dei servizi territoriali in un'ottica di prossimità.

Coerentemente agli obiettivi regionali di riorganizzazione dell'emergenza-urgenza, la programmazione dell'Ausl Romagna prevede, entro la fine del 2023, l'attivazione di 9 CAU su tutto il territorio.

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento del piano di riorganizzazione e implementare il servizio, in un'ottica di ricerca-intervento, la Direzione dell'Ausl Romagna ha costituito un gruppo strategico che verifichi annualmente processi ed esiti, anche in termini di impatto sulla

rete dei servizi e sulla popolazione (PREMS). Tra gli strumenti di valutazione, sono utilizzati i questionari validati PAM (Patient Activation Measure).

Conclusioni:

Il CAU di Cervia nasce da una revisione organizzativa resa necessaria dall'aumento del carico di patologie a bassa complessità clinico-assistenziale ma ad elevato bisogno di integrazione della rete dei servizi; esso rappresenta una risposta del sistema sanitario basata sulla separazione dei flussi (nello specifico l'emergenza e urgenza indifferibile, da urgenze differibili e non-urgenze) e la creazione di strutture territoriali idonee alla gestione dei bisogni riferibili all'urgenza.

Acronimi

POCT	Point Of Care Testing
COT	Centrale Operativa Territoriale
UCCP	Unità Complesse di Cure Primarie
AFT	Aggregazione Funzionale Territoriale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta
DEA	Dipartimento Emergenza-urgenza e Accettazione
PREMS	Patient Reported Experience Measures